

INCONTRO FONDAZIONE C.R.ASTI – SINDACATI 10.4.2008

Abbiamo avuto le rassicurazioni che auspicavamo circa la volontà della Fondazione di esercitare il Suo diritto di opzione e, così facendo, mantenere l'autonomia della C.R.ASTI, bene prezioso per i dipendenti e per tutta l'economia della città e della provincia astigiana.

A fronte di questa posizione ufficiale non si può che esprimere **viva soddisfazione**, anche alla luce della facilità con la quale negli ultimi anni, in Italia, avvengono fusioni e passaggi di pacchetti azionari nel sistema bancario italiano, quando i lavoratori sono spesso gli ultimi a saperlo.

Ci auguriamo che, sempre, le istituzioni locali (il Comune e la Provincia) che contribuiscono a determinare la composizione del Consiglio della Fondazione, tengano ben ferma questa bussola, **qualunque sia l'orientamento politico** di cui sono espressione, non solo oggi ma anche per il futuro.

A questo era indirizzato il comunicato da noi inviato ai giornali locali: segnalare ai responsabili politici, attuali e futuri, che noi siamo sempre attenti al benessere e all'autonomia dell'azienda in cui lavoriamo e desideriamo che loro facciano altrettanto.

Asti, 11-04-2008

FISAC CGIL C.R.ASTI